

Ufficio stampa SSR

Per informazioni:

Florian Sachers

Capoprogetto comunicazione Business Unit Sport SSR

Telefono +41 58 135 11 94

E-mail medien@sports-awards.ch

Data 9 novembre 2023

Documentazione per i media

Persone nominate agli «Sports Awards» 2023



Contenuto

Persone nominate per la categoria «MVP».....	2
Persone nominate per la categoria «Squadra».....	*
Persone nominate per la categoria «Sportiva paralimpica o sportivo paralimpico».....	*
Persone nominate per la categoria «Allenatrice o allenatore».....	*
Persone nominate per la categoria «Sportiva».....	*
Persone nominate per la categoria «Sportivo».....	*

*La comunicazione avverrà in seguito.

Persone nominate per la categoria «MVP» (Most Valuable Player)

Il comitato di nomina, composto da Swiss Olympic, dalla Athletes Commission di Swiss Olympic, da sportpress.ch e dalla SSR, ha designato sei persone fra coloro che praticano sport di squadra. Determinanti per le nomine sono state le prestazioni fornite nel periodo compreso fra il 1° novembre 2022 e il 31 ottobre 2023. Le persone nominate per il titolo MVP dell'anno sono:

Manuel Akanji, calcio

Vincitore con il Manchester City del campionato e della coppa nazionale inglesi nonché della UEFA Champions League

Partendo dalla piccola e tranquilla cittadina di Wiesendangen, nel Cantone di Zurigo, Manuel Akanji ha saputo conquistare il mondo del calcio. Per il 28enne, l'anno appena trascorso è stato ricco di soddisfazioni. Nell'autunno del 2022, dopo quattro stagioni al Borussia Dortmund, ha firmato per il Manchester City determinato ad affermarsi anche nel campionato inglese. Nel giro di poco è divenuto una delle colonne inamovibili della difesa dei «Citizens», guidati dall'allenatore star Pep Guardiola, distinguendosi tra l'altro per la sua versatilità. Pur essendo un difensore centrale, è stato infatti schierato con successo anche a destra e a sinistra nella linea arretrata del City, diventandone uno dei titolari inamovibili. La scorsa stagione si è conclusa per la sua squadra con un triplice successo. Nel giro di tre settimane Akanji e compagni hanno vinto la Premier League e la FA Cup e coronato il sogno di una vita conquistando la UEFA Champions League.

Ana-Maria Crnogorčević, calcio

Vincitrice con il Barcellona del campionato spagnolo e della UEFA Champions League

Da bambina, Ana-Maria Crnogorčević non avrebbe nemmeno osato sognare di divenire una calciatrice professionista. Ormai da oltre 14 anni l'originaria dell'Oberland bernese è titolare della Nazionale rossocrociata e con più di 150 convocazioni e 70 reti detiene il record di presenze e di marcature. A livello di club ha vinto numerosi trofei, dodici dei quali con il Barcellona, squadra con la quale la 33enne di Steffisburg ha giocato le ultime quattro stagioni. Lo scorso mese di giugno, vincendo la terza Champions League della sua carriera, Crnogorčević ha ottenuto un risultato mai raggiunto prima da una giocatrice svizzera. Inoltre, con nove reti segnate nella fase di qualificazione, ha contribuito in modo determinante a garantire alla Svizzera la partecipazione alla fase finale del Campionato mondiale svoltasi la scorsa estate, tra l'altro si trattava della seconda partecipazione dopo quella del 2015. Giocatrice polivalente, Crnogorčević si distingue per la velocità, il vigore e la sicurezza di esecuzione ed è molto apprezzata dalle compagne di squadra anche al di fuori del terreno di gioco.

Nico Hischier, hockey su ghiaccio

Nominato per il trofeo che premia il miglior attaccante difensivo della NHL, capitano e leader dei New Jersey Devils, giocatore svizzero più prolifico nella stagione regolare NHL

Nel 2017, a soli 18 anni, Nico Hischier aveva già scritto la storia dell'hockey svizzero come prima scelta assoluta al draft della NHL. Il talentuoso altovallesano si è dimostrato fin da subito all'altezza delle aspettative riposte in lui dai New Jersey Devils e solo quattro anni più tardi è divenuto il più giovane capitano della lega nordamericana, maturando tecnicamente fino a diventare un giocatore completo ai massimi livelli. La capacità di apprendimento è sempre stata il suo marchio di fabbrica. Sul ghiaccio, Hischier si distingue per la velocità, l'abilità nei duelli uno contro uno e un'incomparabile intelligenza di

gioco. La scorsa stagione è stata finora la sua più produttiva in termini di punti. Negli 81 incontri della fase regolare ha segnato 31 gol e servito 49 assist, ossia quasi un punto a partita. Inoltre ha ottenuto la nomination quale uno dei tre finalisti per il trofeo Frank J. Selke, l'ambito riconoscimento che premia l'attaccante che più ha contribuito alla fase difensiva della propria squadra. Per questo centro di livello mondiale, si è trattata della ciliegina sulla torta in una stagione straordinaria.

Laura Künzler, pallavolo

Campionessa di Germania con l'MTV Stoccarda, qualificazione agli ottavi di finale del Campionato europeo in veste di capitana e leader della Nazionale rossocrociata

Laura Künzler è un punto di riferimento per la pallavolo femminile svizzera. La 27enne argoviese gioca nella Nazionale rossocrociata, di cui è capitana, ormai da dieci anni, e lo scorso mese di agosto l'ha condotta per la prima volta agli ottavi di finale del Campionato europeo. Quale terza miglior realizzatrice del torneo, ha contribuito in modo essenziale a questa impresa insieme all'altra leader della squadra, Maja Storck. Nel 2017 ha fatto il grande salto nel professionismo andando a giocare all'estero. La scorsa stagione si è laureata campionessa di Germania con l'MTV Stoccarda, squadra che ha fatto un ottimo percorso anche in Champions League. Le eccellenti prestazioni della pallavolista svizzera, alta quasi 1,90 m, hanno attirato l'attenzione di altri club. Künzler ha così firmato quest'anno per il Nilüfer Bursa ed è quindi la prima svizzera a giocare in Turchia, uno dei migliori campionati a livello mondiale. Nel Paese delle campionesse d'Europa, l'argoviese avrà la possibilità di misurarsi con numerose star internazionali del volley.

Alina Müller, hockey su ghiaccio

Top 3 delle migliori giocatrici di college negli Stati Uniti, marcatrice più prolifica di tutti i tempi della Northeastern University di Boston, scelta con il numero 3 al draft della nuova lega professionistica femminile PWHL

Originaria di Winterthur, Alina Müller incarna la classe mondiale nell'hockey su ghiaccio. Dal 2024 l'attaccante 25enne farà parte della cerchia ristretta di giocatrici chiamate a dar vita alla stagione inaugurale della prima lega professionistica femminile nordamericana. Lo scorso settembre è stata scelta, a sensazione, con il numero 3 dalla franchigia di Boston. Questo fa di lei non solo la terza giocatrice più richiesta al mondo, ma anche l'unica europea tra le prime 20 atlete chiamate al draft. Müller si è meritata questo onore grazie a eccellenti prestazioni a livello di college negli Stati Uniti. Punto dopo punto, negli ultimi cinque anni ha battuto ogni record. Dallo scorso mese di marzo è la marcatrice più prolifica di tutti i tempi della Northeastern University di Boston, università presso la quale ha da poco conseguito il master. Nell'ultima stagione ha totalizzato 60 punti ed è risultata essere la miglior realizzatrice della squadra, il che le ha permesso di figurare nella top 3 delle migliori giocatrici di college negli Stati Uniti.

Nikola Portner, pallamano

Vincitore della Champions League con il Magdeburgo, insignito dello Swiss Handball Award

Nikola Portner si era messo in testa di divenire uno dei migliori portieri di pallamano del mondo. Oggi possiamo affermarlo: il figlio dell'ex regista della Nazionale jugoslava Zlatko Portner (deceduto nel 2020) ha coronato il suo sogno. Dopo sei anni di successi in Francia, il bernese ha firmato la scorsa stagione per il Magdeburgo, divenendo rapidamente uno dei pilastri del team. A giugno, la squadra di cui fa parte anche il connazionale Lucas Meister ha conquistato la Champions League. Portner aveva già sollevato il più importante trofeo continentale nel 2018 con il Montpellier. Nel torneo finale di

Colonia, il contributo del portiere della Nazionale rossocrociata è risultato fondamentale, con parate decisive nei tempi supplementari sia in semifinale che in finale. Il prossimo mese di gennaio, il vincitore dello Swiss Handball Award sarà nuovamente protagonista con la maglia della Svizzera alla fase finale del Campionato europeo che si svolgerà proprio in Germania.